

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CHITTOLINA

REVISORE UNICO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	10
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTÓ	25
CONCLUSIONI.....	25

Comune di Gardone Riviera

Verbale del 2 aprile 2018 dell'Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gardone Riviera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gardone Riviera, lì 2 aprile 2019

L'Organo di revisione
Dott. Giovanni Chittolina
Revisore unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Chittolina, Organo di revisione del Comune di Gardone Riviera, nominato con delibera consiliare n. 16 del 10/05/2018;

- ◆ ricevuti in data 15/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 18/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Premesse e verifiche

Il Comune di Gardone Riviera registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.653 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione", e provvederà successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio dei comuni bresciani del bacino imbrifero montano Sarca – Mincio e Garda – Salò, Consorzio lago di Garda – Lombardia, Consorzio forestale terra tra i due laghi;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, e, conseguentemente, non sussistendo la fattispecie, non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di



contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari. Si precisa che il referto sul controllo di gestione è stato redatto fino al 2015;

- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non sussistendo la fattispecie;
- non è in dissesto e che non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale, non ricorrendone i presupposti;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo alla data di redazione del presente verbale;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non ricorrendone i presupposti;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 1° gennaio 2018 ammonta a Euro 2.719.403,44.

Nell'esercizio sono state emesse n. 2206 reversali per complessivi Euro 8.953.438,76 e sono stati emessi n. 3117 mandati per complessivi Euro 7.700.446,41.

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, come indicato nel seguente prospetto.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.972.395,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.972.395,79

Il fondo di cassa al 31/12 degli ultimi tre esercizi ha seguito la seguente evoluzione:

Anno 2016: Euro 2.120.745,72

Anno 2017: Euro 2.719.403,44

Anno 2018: Euro 3.972.395,79



Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 536.225,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	536.255,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	967.040,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.580.695,70
SALDO FPV	-613.655,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	33.640,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	163.794,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	197.435,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	536.255,28
SALDO FPV	-613.655,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	197.435,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	768.850,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	566.286,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.455.171,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018



Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	5166581,00	4737594,62	4219656,85	89,07
Titolo II	212058,00	254127,25	166987,86	65,71
Titolo III	1565115,00	1529441,95	1291757,29	84,46
Titolo IV	943699,20	819787,84	736646,14	89,86
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		279403,44	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		127394,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		652163,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		565243,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		133369,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		227111,07 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			635663,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10061,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		318082,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			427642,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		658789,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		839645,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1064298,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		318082,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		169681,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		447325,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			263806,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			691449,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		427642,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	110061,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		317581,98

Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.455.171,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2719403,44
RISCOSSIONI	(+)	1610016,61	7343422,15	8953438,76
PAGAMENTI	(-)	1708004,66	5992441,75	7700446,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3972395,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3972395,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	409556,82	933981,02	1343537,84
RESIDUI PASSIVI	(-)	531360,38	1748706,14	2280066,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			133369,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1447325,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1455171,41

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.086.255,17	1.335.136,22	1.455.171,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	535.326,00	687.802,00	592.183,74
Parte vincolata (C)	16.072,00	6.809,00	68.800,00
Parte destinata agli investimenti (D)	111.516,00	62.262,00	201.264,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	423.341,17	578.263,22	592.923,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.27 del 4 marzo 2019 munito del parere dell'Organo di revisione, redatto in data 2/3/2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.985.932,52	1.610.016,61	409.556,82	33.640,91
Residui passivi	2.403.159,64	1.708.004,66	531.360,38	- 163.794,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. da accantonare nel rendiconto 2018 l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del suddetto metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 310.941,74.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 274.222,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, come dettagliatamente esposto nel prospetto della composizione dell'avanzo di amministrazione 2018 all'interno della relazione al rendiconto.

Si ritiene congruo tale importo accantonato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, che alla data del 31/12/2018 ammonta a Euro 7.020,00.

Si ritiene congruo tale importo accantonato.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.474.463	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	197.614	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.575.219	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.247.296	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	624.730	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	136.005	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	488.725	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	136.005	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,18%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.402.226,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	227.111,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	240.000,00
TOTALE DEBITO	=	3.415.115,13

Il debito contratto nell'esercizio 2018 non tiene conto dell'importo di € 4.510,16 trattandosi di una devoluzione della CCDD su mutui già concessi non costituente pertanto ulteriore indebitamento.



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.951.266,18	3.668.040,15	3.402.226,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	240.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-283.226,03	-265.813,95	-227.111,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.668.040,15	3.402.226,20	3.415.115,13
Nr. Abitanti al 31/12	2.652	2.631	2.653
Debito medio per abitante	1.383,12	1.293,13	1.287,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	151.041,55	143.558,79	136.005,02
Quota capitale	283.226,03	265.813,95	227.111,07
Totale fine anno	434.267,58	409.372,74	363.116,09

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Conseguentemente l'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008 e non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, non sussistendone i presupposti.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti precedenti a quelli allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03/2019, verificandone la corrispondenza.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU/ICI	222076,10	214047,10	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	15516,45	12218,70	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	53237,91	52765,91	0,00	0,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	3298,00	3298,00	0,00	0,00
TOTALE	294128,46	282329,71	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	585,32	
Residui riscossi nel 2018	2.379,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.794,48	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.798,75	
Residui totali	11.798,75	
FCDE al 31/12/2018		0,00%



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quelle dell'esercizio precedente e di importo pari a Euro 2.452.903,75.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.118.360,55	
Residui riscossi nel 2018	1.128.809,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-10.448,56	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	398.001,97	
Residui totali	398.001,97	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea con quelle dell'esercizio precedente e di importo di Euro 351.098,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	66.149,34	
Residui riscossi nel 2018	66.613,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-464,24	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.353,15	
Residui totali	9.353,15	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 (Euro 933.327,13) sono **umentate** di Euro 9.440,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (Euro 923.887,00).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	125.915,01	
Residui riscossi nel 2018	106.154,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.781,90	
Residui al 31/12/2018	15.978,83	12,69%
Residui della competenza	97.559,90	
Residui totali	113.538,73	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	266.428,87	293.379,62	184.675,01
Riscossione	266.428,87	293.379,62	182.798,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	
accertamento	126.005,69	109.384,15	131.957,80	
riscossione	44.066,74	80.739,24	94.363,37	
%riscossione	34,97	73,81	71,51	
FCDE 31/12/2018				83.543,38

La parte vincolata del (50%) risulta destinata nel 2018 come segue:

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	63.002,85	54.692,08	65.978,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	20.846,89	7.712,07	8.264,55
entrata netta	42.155,96	46.980,01	57.714,35
totale spesa destinata	50.509,70	72.861,80	58.099,16
destinazione a spesa corrente vincolata	46.410,50	49.936,22	44.898,58
% per spesa corrente	91,88%	68,54%	77,28%
destinazione a spesa per investimenti	4.099,20	22.925,58	13.200,58
% per Investimenti	8,12%	31,46%	22,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (cap.482) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	92.419,32	
Residui riscossi nel 2018	24.691,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	505,50	
Residui al 31/12/2018	67.222,48	72,74%
Residui della competenza	37.594,43	
Residui totali	104.816,91	
FCDE al 31/12/2018	83.543,38	79,70%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2018 per fitti attivi (Euro 526.360,61) sono **aumentate** di Euro 49.733,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (Euro 476.626,69).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	95.434,91	
Residui riscossi nel 2018	10.215,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	85.219,45	89,30%
Residui della competenza	42.045,28	
Residui totali	127.264,73	
FCDE al 31/12/2018	84.562,50	66,45%



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.019.068,41	1.067.927,84	48.859,43
102	imposte e tasse a carico ente	170.082,35	170.548,94	466,59
103	acquisto beni e servizi	2.547.712,41	2.747.168,39	199.455,98
104	trasferimenti correnti	1.142.369,33	1.141.704,05	-665,28
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	143.558,79	136.005,02	-7.553,77
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	198.987,00	197.387,04	-1.599,96
110	altre spese correnti	153.792,23	191.672,44	37.880,21
TOTALE		5.375.570,52	5.652.413,72	276.843,20

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (Euro 1.151.616,02) che risulta di euro 41.951,02;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti rendiconto 2018
1	Totale intervento 1 - Personale	+	1 067 927,84
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) composte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		798 958,84
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		235 162,37
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 01) e spese per equo indennizzo		5 232,23
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		0,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		0,00
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		0,00
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		0,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso (macroaggregato 01)		14 287,20
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1)	+	0,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni, convenzione segreteria (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1)	+	70 209,52
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.) *	+	35 371,59
5	Irap	+	64 036,82
6	differenza FPV 2017/2018 (56.563,16) con FPV 2018/2019 (67.581,44)	+	11 018,28
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1 248 564,05
7	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1 248 564,05
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2018 (rendiconto)
8	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi e competenza 2018 (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	14 487,82
9	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	55 441,82
10	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	25 473,05
11	Spese per formazione del personale	-	674,00
12	Rimborsi per missioni	-	193,70
13	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	3 587,84
14	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	10 963,07
15	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferte dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	3 200,00
16	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00
17	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	16 898,76
18	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00
19	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	1 365,64
20	Diritto di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6 206,59
21	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	0,00
22	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	0,00
23	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	406,76
24	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			138.899,05
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			1.109.665,00

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013

1.151.616,02

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale

SI

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018

41 951,02

% spesa di personale su spesa corrente
% spesa di personale su entrate correnti

22,09
17,02

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, in data 20 dicembre 2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 11/03/2019, tenuto conto del disposto del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019, l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato con effetto dall'esercizio 2018, trattandosi di ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio comunale n. 50 del 20 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non ritenendo necessario adottare alcun piano di riassetto per la loro razionalizzazione.



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

STATO PATRIMONIALE/CONTO ECONOMICO

I dati di seguito esposti sono quelli conseguenti alla proposta di emendamento Prot.n.2700/2019 del 1° aprile 2019, con la quale il responsabile del servizio finanziario propone al Consiglio comunale di apportare le necessarie modifiche allo stato patrimoniale ed al conto economico (e conseguentemente alla "Relazione al Rendiconto di gestione 2018") rispetto agli schemi approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 18 marzo 2018 con deliberazione n. 28 e depositati presso l'ufficio ragioneria con la relativa documentazione in data 18 marzo 2019.

Tale operazione di rettifica si è resa necessaria per garantire la corrispondere fra il totale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 della contabilità finanziaria con il totale dei crediti e debiti al 31/12/2018 dello stato patrimoniale riclassificazione non garantita dalla matrice di correlazione Arconet che non consente un totale riallineamento dei dati.

Sulla proposta di emendamento il Revisore ha espresso parere favorevole in data odierna.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari a Euro 684.812,88.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente correlato agli effetti della parte straordinaria, che influisce positivamente per complessivi Euro 568.553,25, contro i complessivi Euro 893.972,94 dell'esercizio precedente.

Infatti, il risultato economico 2018 depurato delle imposte e della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 182.286,44 (Euro 290,40 nel 2017) con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 181.996,04 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono stati contabilizzati proventi finanziari riferibili alle partecipazioni, in assenza dei presupposti.

Le quote di ammortamento, complessivamente ammontanti nel 2018 ad Euro 1.122.564,54 (Euro 1.119.345,43 nel 2017) sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e si riferiscono per Euro 78.437,71 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.044.126,68 alle immobilizzazioni materiali.



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	Non rilevate

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, accantonato nell'avanzo di amministrazione e non rilevato nello stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2018, complessivamente pari a Euro 24.482.351,52 è così suddiviso:



PATRIMONIO NETTO	importo
Fondo di dotazione	12771154,26
Riserve	11026384,38
da risultato economico di esercizi precedenti	831356,45
da capitale	6853257,85
da permessi di costruire	3341770,08
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	684812,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

In particolare si evidenzia che il rigo "c", nel quale indicare debiti e anticipazioni a breve termine da banche o tesoriere è nullo, ed il rigo "d" (Totale da altri finanziatori per complessivi Euro 1.793.726,15) è dettagliato come segue:

- Capitale residuo debiti da mutui Cassa DDPP 1.217.708,25
- Capitale residuo debiti da mutui Monte dei paschi di Siena 576.017,90

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
 DOTT. GIOVANNI CHITOLINA
 REVISORE UNICO

